



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

N700042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

MARKET SOLIDALE 2018

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**SETTORE: ASSISTENZA
AREA: DISAGIO ADULTO
CODICE: A 12**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*



7) *Obiettivi del progetto:*

Premessa

La Misericordia si pone come obiettivo quello di inserire i giovani in servizio civile, al sostegno delle problematiche sociali territoriali, come strumento di crescita personale. Il progetto proposto mira pertanto a radicare nei giovani i valori della solidarietà verso i soggetti disagiati, della difesa del territorio e del patrimonio artistico e culturale, il sostegno alle famiglie in condizione di vulnerabilità sociale come elementi qualificanti del concetto più ampio di difesa della Patria, sensibilizzando la società ai concetti di cittadinanza attiva e di partecipazione al bene comune che contribuiscono al “circolo virtuoso” di cui fa parte a pieno titolo e per antica tradizione il Sistema del Servizio Civile Nazionale.

OBBIETTIVI GENERALI

A partire da quanto emerge sia dallo studio della più recente letteratura che identifica le “*nuove povertà*” come un fenomeno cumulativo e multidimensionale, sia dall’analisi dei bisogni e dei dati raccolti sul territorio di riferimento per tentare di fermare l’aumento dei processi di impoverimento che stanno travolgendo quote sempre più ampie di popolazione, occorre anzitutto oltrepassare la mera preoccupazione legata alle differenze di reddito, caratterizzante il criterio della soglia e della costruzione stessa degli indici di misurazione della povertà, per riuscire a prendere in considerazione anche gli aspetti *relazionali* dell’esclusione sociale e la qualità relazionale dei nuovi bisogni.

Le “*nuove povertà*”, infatti, sono un fenomeno cumulativo e multidimensionale, in cui convivono diversi livelli di bisogni: i bisogni primari, relativi alla disponibilità di beni materiali di sopravvivenza; quelli secondari, la cui soddisfazione implica la responsabilità delle istituzioni (salute, igiene, assistenza, scuola, etc.); i bisogni relazionali, relativi alla caduta dei legami comunitari ed alla mancanza di rapporti interpersonali sul piano dell’affettività. Il livello di reddito e di consumo restano quindi caratteristiche essenziali della povertà, ma non la esauriscono più. Le nuove condizioni di vulnerabilità sono quindi anche trans-materiali, poiché si collocano contemporaneamente all’interno ed all’esterno della sfera materiale e si proiettano verso la sfera immateriale dei comportamenti sociali.

Una visione che intende superare la definizione di povertà esclusivamente in termini di deprivazione economica, dovrebbe indurre a pensare perciò alla coesione sociale, intesa come ricostruzione dei legami a partire dalle istituzioni economiche, culturali, politiche e civili, come una parte importante di azione al superamento e alla risposta

al problema delle nuove povertà. Occorrerebbe cioè mettere in atto vere e proprie strategie e azioni per aumentare l'intensità di capitale sociale, in modo tale da allentare quella spirale negativa che incide sulla crescita dei processi di impoverimento.

Il progetto prevede di raggiungere gli obiettivi indicati attraverso la realizzazione di una rete di servizi integrati con il contributo dei soggetti partner ed un approccio sistemico relazionale per favorire l'empowerment sociale dei destinatari.

Per tale ragione il presente progetto si prefigge diversi obiettivi, nella misura in cui la presa in carico delle famiglie prenderà in considerazione:

- Servizi di assistenza volti a soddisfare i bisogni primari legati all'alimentazione, al vestiario, all'igiene personale e alle spese relative all'alloggio legati all'avvio di percorsi di autonomia per uscire dalla situazione di emergenza.

Indicatori di risultato: n. adulti, di famiglie assistite che usufruiscono del servizio.

- Gli aspetti relazionali dell'esclusione sociale e la qualità relazionale dei nuovi bisogni.

Indicatori di risultato: n. di adulti, di famiglie che usufruiranno del punto di ascolto e orientamento.

- Garantire la disponibilità, l'ascolto, l'accoglienza dei nuclei familiari che si trovano in una situazione di disagio;

Indicatori di risultato: n. di adulti, di famiglie che usufruiranno del punto di ascolto e orientamento.

- Individuare le cause che sono state all'origine del disagio;
- aiutare il nucleo familiare ad utilizzare le proprie potenzialità;
- collegare il nucleo con le strutture formali ed informali disponibili sul territorio;
- sensibilizzare gli operatori e l'opinione pubblica sul fenomeno dei nuclei familiari in difficoltà;
- realizzare nuove metodologie d'intervento;
- analizzare l'area del disagio riguardante i nuclei familiari al fine di contribuire alla formulazione di nuovi obiettivi di politica sociale in termini di prevenzione, contenimento e risoluzione del disagio;
- promozione della cultura di una comunità accogliente come esperienza di scoperta ed arricchimento personale, occasione di incontro e sostegno reciproco - potenziare il welfare di comunità e di prossimità.

L'obiettivo principale del progetto è quindi quello di dare alle famiglie una possibilità concreta per superare la situazione di "crisi" e aumentare il proprio livello di empowerment, cioè di "potere" agire in modo attivo.

Gli obiettivi specifici sono:

- Potenziare i servizi di assistenza offerti per rispondere alle maggiori richieste di assistenza derivanti dalla attuale crisi economica e dal conseguente peggioramento delle condizioni economiche delle famiglie di Niscemi. Si prevede di incrementare sempre più il numero di famiglie e individui assistiti.

- Integrare i servizi offerti fino ad oggi migliorando e incrementando la qualità dei beni distribuiti al fine di soddisfare le esigenze di particolari categorie di assistiti quali bambini, anziani e malati.

La formalizzazione di una sinergia pubblico-privato sociale al fine di consolidare una rete più efficace ed efficiente nel contrasto alle povertà attraverso la coprogettazione, l'integrazione e il coordinamento di competenze, esperienze, risorse, idee e persone, valorizzando le specificità operative di ciascun attore e le rispettive reti costruite.

Gli obiettivi che il progetto si prefigge nei confronti dei volontari del Servizio Civile Nazionale sono i seguenti:

1. Sviluppare e valorizzare la crescita dei volontari a livello personale, sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva.
2. coinvolgere i volontari del servizio civile nel presente progetto attraverso le azioni previste, in modo da permettere loro una partecipazione propositiva e maggiormente consapevole, come cittadini attivi, del valore dell'offerta di un servizio pubblico-privato che si basa su un patto di solidarietà con gli stakeholders e la comunità civile secondo un principio di sussidiarietà orizzontale e di solidarietà.
3. Aiutare a sviluppare competenze relazionali e comunicative, con particolare riferimento all'ambito della accoglienza e della relazione di aiuto.
4. Far conoscere ai giovani volontari in Servizio civile la complessità delle relazioni tra Enti pubblici e soggetti del terzo settore (associazioni e cooperative sociali), il valore e le potenzialità del lavoro in rete.
5. Sviluppare e valorizzare la crescita dei volontari a livello formativo e professionale.
6. Accrescere la sensibilità e la conoscenza dei volontari rispetto al tema delle nuove povertà e del ruolo della società civile nel contrasto alla esclusione sociale.
7. Favorire la crescita personale e professionale dei volontari introducendoli nelle attività progettuali in un contesto lavorativo che incentiva lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità personale, della capacità critica e del lavoro di gruppo.
8. Favorire lo sviluppo di conoscenze tecniche e informatiche, attraverso il contatto con docenti, tutor e operatori del settore;
9. Coinvolgere i volontari nella attività di organizzazione di eventi, gruppi di lavoro ecc. per una più diretta conoscenza delle modalità relazionali e gestionali dei servizi interessati.

10. Sviluppare competenze relazionali, capacità di comunicazione e di lettura della situazione ambientale attraverso l'attività di ascolto e monitoraggio.

L'esperienza di crescita dei volontari in servizio civile, l'acquisizione della consapevolezza del contenuto valoriale della loro esperienza, il loro grado di coinvolgimento e di partecipazione, la condivisione e elaborazione delle azioni del progetto, l'acquisizione di competenze professionali, saranno quindi obiettivi principali.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari nello svolgimento delle sue attività saranno seguiti costantemente dall'OLP e da formatori specifici che li introdurranno nelle attività.

I Volontari di SCN affiancheranno le professionalità previste nel progetto al punto 8.2 del "Gruppo Market" che gestisce materialmente la struttura (magazzini, scaffali, cassa) ed del "Gruppo Approvvigionamento" che organizza gli acquisti, gestisce il programma computerizzato e provvede alla rendicontazione.

IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

- Accoglienza ;
- Aiuto nella compilazione delle domande per l'ammissione ai benefici offerti dal "Market";
- Guida all' utilizzo della "Card solidale"
- Collaborazione nella programmazione e negli acquisti dei prodotti
- Collaborazione nella gestione del magazzino
- Etichettatura dei prodotti e registrazione nell' inventario
- Collaborazione nella gestione degli scaffali
- Gestione della "Cassa"
- Consegna degli alimenti presso l'abitazione di fruitori sprovvisti di mezzi propri che risiedono fuori città
- Guida e sostegno all' interno dal "Market" di fruitori diversabili ed anziani soli ed accompagnamento presso la propria abitazione
- Partecipazione alle riunioni periodiche di verifica ed organizzazione.
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di

assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

- Partecipazione alle attività di ricerca, specificamente alla compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall' Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

Si chiede di pensare a questo anno non come una "parentesi" nella loro vita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie esperienze umane che produce orientamenti per le scelte future.

Diagramma di Gantt

ATTIVITA'	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Sensibilizzazione della cittadinanza e promozione SCN	x		x			x			x		x	x
Promozione servizi del progetto	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Riunione con i responsabili	x			x			x			x		x
Formazione (vedi durata in dettaglio box 34 e 36)	x	x	x	x	x	x						
Monitoraggio della formazione	x	x	x	x	x	x		x				x
Supervisione volontari			x			x			x			x
Servizi offerti agli utenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Seminari e Convegni	x			x			x			x		x
Verifica della qualità del servizio reso				x		x	x	x	x	x	x	x
Convegno conclusivo con relazione finale sul progetto												x

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari saranno tenuti a:

- Osservare la legge sulla privacy per tutte quelle informazioni di cui verranno a conoscenza nell'espletamento del servizio.
- Rispettare le norme sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Rispettare il programma di lavoro settimanale approntato dall'OLP.
- Comunicare tempestivamente all'OLP eventuali assenze dal servizio corredate da certificazione prevista dal regolamento SC.
- Avere la disponibilità ad adattare il monte orario alle esigenze degli utenti e dell'Ente: garantire flessibilità negli orari per esigenze degli utenti;
- Firmare i registri di presenza della sede.
- Ottemperare ad eventuali necessità di servizio ed urgenze comunicate dall'OLP.
- Agire in conformità ai principi statutari della Misericordia.
- Essere disponibili a spostamenti.
- Essere disponibili a svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. DI NISCEMI	NISCEMI (CL)	VIA FRATELLI BANDIERA 1 93015 (PIANO:0)		4	GAROFALO MAURIZIO			CANTALI GRAZIA MARIA		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Ai candidati sono richiesti preferibilmente:

- Eventuali esperienze maturate nell'ambito del volontariato in genere;
- Eventuali esperienze di contatti con il pubblico, predisposizione alle relazioni umane e alla comunicazione;
- Eventuali competenze attinenti al campo sociale, interesse esplicito per il contesto del progetto;
- Propensione all'ascolto e all'accoglienza.

Requisiti preferenziali ma non esclusivi o fondamentali (caratteristiche che possono incrementare il livello qualitativo del servizio offerto):

- Patente categoria B;
- Uso computer.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

--

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

<p>- STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE-DOTT. ALEO FRANCESCO P.IVA 01403340852 Riconosce valido il periodo di Servizio Civile per le competenze e professionalità acquisiti dai volontari durante l'espletamento del servizio e ciò verrà considerato tirocinio spendibile anche per eventuale assunzione all'interno dell'Associazione.</p>

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

<p>Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.</p>

<p>La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.</p>

<p>- Cooperativa Sapiens- P.IVA e C.F. 01819590850</p>

<p>Certifica e riconosce le competenze e le professionalità acquisite dai Volontari durante l'espletamento del Servizio Civile Nazionale. Le competenze saranno riconosciute e certificate a seguito della partecipazione alla Formazione Specifica con durata superiore alle 30 ore.</p>

<p>Le attività attuate nel progetto offriranno l'opportunità ai giovani di accrescere la motivazione a realizzare tale esperienza come opportunità di crescita sia personale che professionale.</p>

<p>Il percorso che i volontari affronteranno nell'espletamento del servizio civile si caratterizza per un mix tra "lavoro guidato" e "formazione" sulle aree tematiche che caratterizzano il progetto:</p>
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Orientamento alla conoscenza delle proprie abilità e competenze;• Lettura dei bisogni del territorio;• Assistenza ad adulti, famiglie, immigrati; |
|---|

- Nuove povertà;
- Lotta all'emarginazione sociale e alla solitudine;
- Servizi alla persona;
- Apprendimento di metodologie innovative di assistenza alla Persona;
- Gestione di gruppo.
- Auto-imprenditorialità.

L'insieme di queste attività consente ai volontari di acquisire un set articolato di competenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno a elevare la qualità del curriculum del volontario e a migliorare la sua professionalità nel settore della formazione e dell'educazione.

In particolare:

Competenze di base:

(intese come quel set di conoscenze e abilità consensualmente riconosciute come essenziali per l'accesso al mondo del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo professionale)

- conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, power point, internet e posta elettronica);
- conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane;
- conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...).

Competenze trasversali (intese come quel set di conoscenze e abilità non legate all'esercizio di un lavoro ma strategiche per rispondere alle richieste dell'ambiente e produrre comportamenti professionali efficaci):

- sviluppare una comunicazione chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto;
- saper diagnosticare i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare nella relazione con gli utenti;
- saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate al loro fronteggiamento e superamento;
- Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette.
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla

cortesia.

- Collaborare con i professionisti coinvolti nei progetti, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere.
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non.
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari.
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.
- Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza.
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi.
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi.
- saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione.

Competenze tecnico – professionali

(intese come quel set di conoscenze e abilità strettamente connesse all'esercizio di una determinata mansione lavorativa e/o di un ruolo professionale)

- conoscenze teoriche nel settore dell'assistenza;
- conoscenza delle caratteristiche sociali ed evolutive dei soggetti con cui interagisce;
- conoscenze metodologiche dell'azione educativa orientata all'aiuto, al sostegno, al cambiamento;
- capacità di valutare l'efficacia degli interventi;
- capacità di osservare i comportamenti individuali e di gruppo;
- competenze relazionali, quali capacità di ascolto e comunicazione;
- conoscenza delle tecniche di conduzione dei gruppi e di socializzazione;

Metacompetenze

(intese come l'insieme delle capacità cognitive a carattere riflessivo che prescindono da specifiche mansioni e sono considerate sempre più strategiche nella società della conoscenza)

- comprendere, analizzare e riflettere i compiti che verranno richiesti nell'ambito del progetto e il ruolo che si dovrà svolgere mettendo in relazione il proprio bagaglio di conoscenze pregresse con quanto richiesto per l'esercizio del ruolo;
- rafforzare e migliorare costantemente le proprie competenze/attitudini anche al di là delle occasioni di formazione che verranno proposte nel progetto;

- riflettere sul proprio ruolo nello svolgimento del servizio civile e ricercare costantemente il senso delle proprie azioni, potenziando i propri livelli di automotivazione e i propri progetti futuri di impegno nel settore del volontariato.

Verrà rilasciato a ciascun volontario che ne farà richiesta apposita certificazione attestante:

- Titolo / Area / Settore del progetto;
- Ore di formazione generale svolte;
- Ore di formazione specifica svolte;
- - Sintesi delle mansioni svolte dal volontario;
- - Competenze acquisite dal volontario durante il servizio.

La certificazione delle competenze sarà rilasciata secondo richiesta.

La Misericordia, infatti, mirerà a rilasciare un attestato sulle competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio certificabili e valide ai fini del CV a seguito della partecipazione del volontario alla formazione specifica con durata superiore a una settimana con certificazione di enti terzi quali la Cooperativa Sapiens- P.IVA e C.F. 01819590850 e l'Associazione Onlus "Genitori di Soggetti Diversabili"-Centro Diurno Socio-Educativo- C.F. 90003160851

STEA CONSULTING SRL

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica è stata formulata al fine di coprire in modo efficace i contenuti per tutte le attività previste dal progetto.

I contenuti della formazione specifica verteranno in moduli e avranno come obiettivo quello di fornire delle competenze di base, competenze tecnico – professionali, metacompetenze.

I moduli previsti sono:

Modulo 1: PRESENTAZIONE DEL PROGETTO (2 ore)

Formatori: Maurizio Garofalo- Mongelli Francesca

Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile (6 ore) (FAD)

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Formatore: Nicola De Rosa

Modulo 3: LE NUOVE POVERTA’- MISURE DI CONTRASTO E LOTTA ALL’EMERGINAZIONE SOCIALE (2 ore)

Formatori: Maurizio Garofalo -Marina Giardinelli - Mongelli Francesca- Vicari Gaetano- Buccheri Salvatore Antonio- Cantali Grazia Maria

Modulo 4: IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI E DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI PRESENTI SUL TERRITORIO E LA METODOLOGIA DEL LAVORO DI RETE (2 ore)

Formatori: Buccheri Salvatore Antonio- Marina Giardinelli - Mongelli Francesca- Vicari Gaetano

Modulo 5 LA GESTIONE DEL MARKET SOLIDALE (5 ore)

Formatori: Maurizio Garofalo

**Modulo 6: METODOLOGIA DELL'INTERVENTO SOCIALE-
PROGETTAZIONE SOCIALE (3 ore)**

Formatori: Marina Giardinelli - Mongelli Francesca- Vicari Gaetano- Buccheri Salvatore Antonio- Cantali Grazia Maria

Modulo 7 : FRAGILITA' FAMILIARI E SOCIALI (3 ore)

Formatori: Mongelli Francesca- Buccheri Salvatore Antonio- Cantali Grazia Maria

Modulo 8 : DEONTOLOGIA NELLA RELAZIONE D'AIUTO (3 ore)

Formatori: D'Alessandro Giuseppe- Buccheri Salvatore Antonio- Marina Giardinelli - Mongelli Francesca - Di Vincenzo Salvatore- Mongelli Francesco- Cantali Grazia Maria

Modulo 9: LA RELAZIONE DI AIUTO- NOZIONI DI EDUCAZIONE ALLA RELAZIONE (4 ore)

Formatori: Di Vincenzo Salvatore- Marina Giardinelli - Mongelli Francesca- Buccheri Salvatore Antonio- Cantali Grazia Maria- Mongelli Francesco

Modulo 10: LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E L'ASCOLTO PSICOSOCIALE (4 ore)

Formatori: - Mongelli Francesca- Buccheri Salvatore Antonio- Marina Giardinelli- Cantali Grazia Maria

Modulo 11: L'EMPATIA E LO STILE DI ASCOLTO NELLE RELAZIONI D'AIUTO (4 ore)

Formatori: - Mongelli Francesca- Buccheri Salvatore Antonio- Cantali Grazia Maria

Modulo 12: IL PROBLEM SOLVING (5 ore)

Formatori: - Mongelli Francesca- Buccheri Salvatore Antonio- Cantali Grazia Maria

Modulo 13: L'ASSERTIVITA' E IL RICONOSCIMENTO DEL VALORE DELLA DIVERSITA' NELLA RELAZIONE INTERPERSONALE (4 ore)

Formatori: - Mongelli Francesca- Buccheri Salvatore Antonio- Cantali Grazia Maria- Marina Giardinelli

Modulo 14: LA GESTIONE DEL CONFLITTO (3 ore)

Formatori: - Mongelli Francesca- Buccheri Salvatore Antonio- Cantali Grazia Maria- Marina Giardinelli

Modulo 15: LA GESTIONE EMOZIONALE (3 ORE)

Formatori: Di Vincenzo Salvatore- - Mongelli Francesca- Buccheri Salvatore Antonio- Cantali Grazia Maria- Marina Giardinelli

Modulo 16: LE DINAMICHE DI GRUPPO (4 ore)

Formatori: - Mongelli Francesca- Buccheri Salvatore Antonio- Cantali Grazia Maria- Marina Giardinelli

Modulo 17: CULTURA D'IMPRESA – AUTOIMPRENDITORIALITA' ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO – STESURA CURRICULUM VITAE (8 ore)

Formatori: Erba Pino- Preti Giuseppe- D'Alessandro Giuseppe-

Modulo 18: Corso BLS-D (5 ore)

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Formatore: Mongelli Francesco

Modulo 19: VALUTAZIONE FINALE- VALUTAZIONE CONDIVISA DELL' ESPERIENZA (2 ore)

Formatori: Maurizio Garofalo- Vicari Gaetano- Mongelli Francesca- Buccheri Salvatore Antonio

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data: 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente